

COMUNITÀ



GIUBIANO - BUSTECHE - LAZZARETO - SAN CARLO - BIZZOZERO

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
DELLA COMUNITÀ PASTORALE BEATO DON CARLO GNOCCHI VARESE

anno 3 - numero 3
17 gennaio 2021

PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 24 GENNAIO
Domenica della Parola
DOMENICA 31 GENNAIO
Festa della Famiglia
DOMENICA 7 FEBBRAIO
Giornata Nazionale per la Vita

CENTRI DI ASCOLTO CARITAS

"TENDI LA MANO AL POVERO"

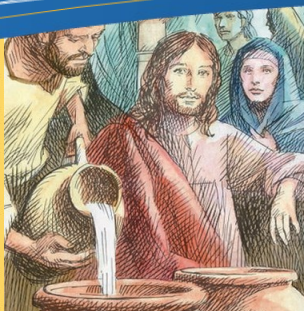
I cinque Centri di Ascolto Caritas ringraziano di cuore tutti i parrocchiani per la generosa partecipazione all'iniziativa di carità dell'avvento "Tendi la mano al povero" a favore delle 158 famiglie complessivamente assistite.

Sono state raccolte 363 tessere prepagate per un valore complessivo di 6.510,00 €, donazioni in denaro per un totale di 4.218,00 € e molti prodotti alimentari non deperibili.
GRAZIE A TUTTI!

SITO INTERNET



www.dongnocchivarese.it



ANDIAMO A CANA!

EDITORIALE

Questo racconto è conosciuto con il titolo "le nozze di Cana", ma non dobbiamo pensare che si tratti semplicemente del racconto di un banchetto di nozze, perché il vero protagonista è solo Gesù e non gli sposi, mentre gli altri personaggi - la madre, i discepoli, i servi - sono presentati solo in riferimento a Lui. Gli sposi non appaiono mai e lo sposo al quale si rivolge il maestro di tavola non parla neppure per dare una risposta. Anche la sposa non dice una parola e non sappiamo neppure quale vestito indossava! In questo modo il vangelo di Giovanni vuole rivelarci che Gesù, radunata la comunità dei primi discepoli, celebra le nozze con lei, la Chiesa, che è la sposa che corrisponde al suo amore e con cui Gesù lo sposo stringe la nuova alleanza nuziale.

Mentre il pane rappresenta il cibo necessario, il vino rappresenta la gratuità della gioia, della festa, del piacere di stare insieme. Il vino non è necessario come il cibo, ci può essere e ci può non essere, ma Gesù nell'Eucarestia ci ha donato non solo il suo corpo come cibo di vita eterna, ha voluto donarci anche il vino che è il suo sangue versato, la sua vita donata completamente per amore.

Non c'è dunque festa di nozze senza vino e la madre di Gesù interviene per questo. Ma la risposta di Gesù crea una distanza, le chiede di restare al suo posto, perché in quanto madre fisica di Gesù non può pretendere nulla: "Che cosa c'è tra me e te, o donna?". In altri termini, Gesù le sta dicendo che non c'è solo una relazione fisica fra loro, ma c'è anche una relazione più profonda, che fa di Maria la prima discepola di Gesù, che ascolta la Sua Parola e la mette in pratica. Maria da madre si mostra subito discepola che ascolta, obbedisce al figlio e chiede agli altri di fare lo stesso: "Tutto quello che vi dirà, fatelo". Non ha un messaggio proprio, non può dire altre parole se non quelle del figlio, perché è una donna credente, capace di ascolto, obbediente al Signore: è la prima discepola tra i discepoli, che invita tutti a diventare discepoli di Gesù! Per questo i messaggi che Maria ci dà, in qualsiasi apparizione riconosciuta dalla Chiesa, si riassumono in un unico messaggio: ascoltate mio figlio Gesù!

Il nostro linguaggio umano è limitato, soprattutto quando vuole esprimere realtà invisibili, che riguardano Dio, e allora fa ricorso alle realtà umanissime: il mangiare, il bere vino, l'incontro dei corpi nella celebrazione dell'amore nel matrimonio. Siamo sempre invitati al banchetto di Cana, non per cercare uno sposo e una sposa che non ci sono, ma per essere noi coinvolti in questo incontro tra Cristo, Signore e Sposo, e la sua comunità. Si tratta di andare tutti a Cana per vedere le cose invisibili con gli occhi della fede, condividere il vino della gioia che Gesù ci dona, mettere in pratica la sua parola, rispondere con amore al suo dono d'amore.

don Marco Casale

CONTATTI

Parroco responsabile della Comunità
don Marco Casale

cell. 348 2831322

marco.casale@alice.it

don Raffaele Parachini

cell. 348 2350694

raffaele.parachini@gmail.com

don Giuseppe Pellegatta

cell. 328 3538664

dongiuseppe.varese@libero.it

don Michele Robusti

cell. 338 6274868

romiki91@hotmail.com

don Giuseppe (Pino) Gamalero

cell. 338 1672438

donpinog@tiscali.it

suor Paola Resta

cell. 338 8893333

suorpaola.cap@libero.it

Responsabile Pastorale Giovanile

don Davide Caccianiga

cell. 328 7719132

davide.caccianiga92@gmail.com

SEGRETERIE parrocchiali

BIZZZERO** E SAN CARLO

Via Giannone, 11

Da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30

tel. 0332 812823

parrocchia.sancarlovarese@gmail.com

** Per segnare le intenzioni per le Sante Messe di Bizzzero rivolgersi in sacrestia al termine delle celebrazioni

BUSTECHE

Via Carnia, 159

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

tel. 0332 263705

pstgb84@live.it

GIUBIANO

Piazza Bioldi, 3

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
dalle 9.00 alle 11.30

Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

Sabato dalle 9.30 alle 11.00

tel. 0332 288007

giubiano@chiesadimilano.it

LAZZARETTO

Via Calatafimi, 30

Martedì e giovedì dalle 18.00 alle 20.00

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

tel. 0332 335589

parrocchialazzarettovarese@gmail.com

Orari delle S. Messe FERIALI

da Lunedì 18/1

a Venerdì 22/1

ore 8.00 Lazzaretto
(il lunedì alle ore
18.00)

ore 8.30 Bizzzero
Giubiano
(anche [in streaming](#))

ore 9.00 San Carlo

ore 17.00 Bustecche

S. Messe VIGILIARI Sabato 23/1

ore 17.00 Bustecche
San Carlo

ore 18.00 Bizzzero
Giubiano
Lazzaretto

S. Messe FESTIVE Domenica 24/1

ore 8.00 Giubiano

ore 9.00 Bizzzero
Bustecche
Lazzaretto

ore 10.00 San Carlo
ore 10.15 Giubiano
(anche [in streaming](#))
Lazzaretto

ore 11.15 Bustecche

ore 11.30 Bizzzero
Lazzaretto
San Carlo

ore 16.30 Giubiano

ore 17.30 San Carlo

CONFESSIONI TUTTI I SABATI

ORE 10.00 - 11.30
GIUBIANO

ORE 15.00 - 16.30
BIZZZERO
BUSTECHE
SAN CARLO

Su appuntamento
LAZZARETTO

I sacerdoti sono disponibili per confessare a richiesta oltre agli orari sopra indicati



CENTRI D'ASCOLTO

BIZZZERO

P.zza Evasio 4

cell. 377 9444822

Giovedì dalle 9.00 alle 11.30

3° martedì del mese
dalle 9.00 alle 11.30 e
dalle 14.30 alle 16.00

BUSTECHE

Via Carnia 159

tel. 0332 263705

Mercoledì dalle 9.30 alle 11.00

GIUBIANO

Via Malta

tel. 0332 288007

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

(ogni 15 giorni dal 3 ottobre)

Gli stessi orari sono validi anche per il Guardaroba*

LAZZARETTO

Via Calatafimi 30

cell. 320 5393100

Su appuntamento telefonico o
dal martedì al venerdì
dalle 8.30 alle 9.30
presso la chiesa parrocchiale

SAN CARLO

Via Giannone 11

cell. 375 5757197

Giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Sabato dalle 9.00 alle 12.00

gli altri giorni su appuntamento

* IL GUARDAROBA CARITAS

Tutti coloro che hanno indumenti in ottimo stato, sia per adulto che per bambino, il possono portare solo negli orari indicati.

Nei centri di ascolto e raccolta
Caritas della Comunità Pastorale
non si ritirano mobili